



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 183 del 17/11/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2009, n. 2036

L.R. 8 febbraio 1994, n. 8. D.G.R. n. 584 del 06/05/03. Programma Regionale “Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo”, intervento 2.1. Approvazione scheda progetto regionale “Azioni preliminari all’attuazione della misura 214, azione 3 del Programma di Sviluppo Rurale FEASR Puglia 2007-2013”. Approvazione schema di convenzione.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Dario Stefàno, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Innovazione e Conoscenza, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 8 febbraio 1994 n. 8, “Interventi regionali per il coordinamento dei Servizi di Sviluppo Agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione”, ha Istituito i Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Puglia e ne ha stabilito le finalità e le funzioni.

Le leggi 5 novembre 1996 n. 578, e successive modificazioni ed integrazioni, e 23 dicembre 1999 n. 499, “Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale” dettano norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura.

La Legge Regionale del 30 novembre del 2000, n. 16 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura” all’art. 4, lett. n) prevede, tra le funzioni riservate alla competenza regionale, quelle concernenti la ricerca applicata, le attività sperimentali e dimostrative e le attività per il supporto regionale all’assistenza tecnica in agricoltura.

Con Deliberazione n. 584 del 6/05/2003, la Giunta Regionale ha approvato i Programmi regionali attuativi del quadro programmatico di cui al precedente punto. Tra questi, è compreso il programma “Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo”, il quale all’intervento 2.1 ‘Studi e ricerche strategiche ed a forte contenuto innovativo, realizzate su commessa dell’Assessorato all’Agricoltura e riguardanti specifiche tematiche’. Tali studi e ricerche “sono rivolti al sostegno tecnico-scientifico dell’attività dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale in merito a proprie iniziative in corso di svolgimento e/o di programmazione, in coerenza con le finalità indicate agli artt. 3 e 8 della L.R. 8/02/94 n. 8.

La riduzione della varietà delle forme viventi e degli ambienti e la semplificazione dei paesaggi, ossia la perdita di biodiversità, dovuta all’attività umana, sia in termini di sovrasfruttamento delle risorse naturali, sia di alterazioni dell’ambiente, è oggi uno dei problemi di maggiore importanza su scala mondiale e coinvolge sia il campo strettamente scientifico che l’iniziativa privata e gli organi di governo.

La Regione ha approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR della Regione Puglia, per il periodo 2007- 2013, pubblicato nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008.

L’Unione Europea con il Reg. (CE) 73/2009 sottolinea che “la tutela della biodiversità continua a

rappresentare una sfida Importante e che nonostante i notevoli progressi compiuti sarà necessario adoperarsi maggiormente per conseguire entro il 2010 l'obiettivo della Comunità europea in materia di biodiversità".

La Comunità riconosce la necessità di affrontare queste nuove sfide nell'ambito delle proprie politiche. Nel settore dell'agricoltura, i Programmi di Sviluppo Rurale adottati nel contesto del Reg. (CE) n. 1698/2005, costituiscono uno strumento adeguato per farvi fronte.

Tra gli obiettivi specifici dell'Asse II del Programma di sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 vi è la conservazione della diversità delle specie e degli habitat attraverso la tutela e la diffusione di sistemi ad alto valore naturale, la conservazione della diversità genetica promuovendo la coltivazione di specie/varietà a rischio di estinzione, la tutela degli elementi caratteristici del paesaggio pugliese.

La Misura 214 del Programma di Sviluppo Rurale FEASR Puglia 2007-2013 prevede azioni per la conservazione della diversità genetica vegetale promuovendo la coltivazione di varietà a rischio di estinzione, raccolte in un elenco di colture da granella, orticole, olivicole, viticole e fruttifere ritenute a sensibile rischio di estinzione sulla base delle conoscenze scientifiche acquisite dai centri regionali specialistici (Università, CNR, CRA), elencate nell'allegato 8 allo stesso Programma.

L'azione 3 della Misura 214 del Programma di Sviluppo Rurale sostiene, con un aiuto quinquennale, le aziende i cui conduttori si impegnano a conservare in situ le risorse genetiche vegetali (colture) di cui agli elenchi allegati allo stesso Programma, e che per questo sono qualificati come coltivatori custodi. L'impegno consiste nella coltivazione, ovvero nella riproduzione in azienda, nella zona di coltivazione tradizionale o nell'area di origine, di una o più varietà o cultivar vegetali locali a rischio di estinzione, individuate nei suddetti elenchi, nel rispetto della baseline.

Per consentire la corretta attuazione e gestione della suddetta Misura, anche ai fini della rispondenza alle procedure previste per la spesa sul Fondo europeo per lo sviluppo rurale, occorre costituire un sistema utilizzabile ai fini della verifica della corrispondenza delle varietà o cultivar vegetali locali dichiarate dai coltivatori custodi per le quali è richiesto il sostegno, tra quelle presenti negli elenchi in narrativa, attraverso l'identificazione delle singole varietà, la loro dettagliata descrizione, il confronto diretto sulla base di una rete di campi collezione di germoplasma autoctono nelle quali sono conservati gli ideotipi delle suddette varietà o cultivar vegetali locali.

Il Servizio Agricoltura intende a tal fine realizzare, in riferimento alle specie di cui agli elenchi allegati alla Misura 214 del programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013, le seguenti azioni: individuazione sul territorio delle varietà o cultivar vegetali autoctone a rischio di erosione genetica e loro georeferenzamento; redazione di schede descrittive e dossier fotografico; realizzazione e validazione dei descrittori; realizzazione di materiale illustrativo.

È a tal fine individuato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria, sede regionale per la Puglia, codice fiscale n. 01008660589, con sede in strada prov.le per Casamassima, Km 3, 70010 Valeniano (BA), con la finalità di assicurare, attraverso attività dedicate svolte anche da esperti, la realizzazione delle azioni di cui al punto precedente.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 17 febbraio 2009 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria è stato tra i soggetti deputati a realizzare - a1 sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e tenuto conto di quanto disposto dal Decreto legislativo 163/2006, lettera f, comma 1, articolo 19 - nell'ambito dell'Assistenza Tecnica del PSR Puglia 2007-2013, attività riguardanti la creazione e l'implementazione costante di un Sistema della Conoscenza sui tematismi di interesse del PSR, tra l'altro sui temi della biodiversità agraria oggetto dell'attuazione della Misura 214 del Programma medesimo.

Si dà atto che sussistono le medesime condizioni di cui alla menzionata Deliberazione della Giunta Regionale, per avvalersi della struttura in narrativa.

Il Servizio Agricoltura intende altresì assicurare moltiplicazione del materiale e la valutazione del suo stato sanitario, compresi gli organismi nocivi previsti dalle Direttive dell'UE così come recepite in Italia, nonché la costituzione di campi collezione di varietà o cultivar vegetali locali autoctone a rischio di

erosione genetica, loro mantenimento e loro messa in rete.

È a tal fine individuato il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", codice fiscale 91040360728, con sede Via Cisternino, 281, Locorotondo (BA), con la finalità di assicurare, attraverso attività dedicate e proprie strutture, la realizzazione delle azioni di cui al punto precedente.

Il Centro di Ricerca e Sperimentazione "Basile Caramia" è un soggetto senza fini di lucro che persegue finalità di ricerca scientifica di particolare interesse sociale. La Regione Puglia è socio ordinario del Centro, e secondo lo Statuto, artt. 13, 18 e 21, designa due rappresentanti regionali in seno al Consiglio di amministrazione, un rappresentante nel Comitato tecnico scientifico e un componente 11 collegio dei revisori contabili. Per le finalità statutarie perseguite il Centro può rientrare nelle categorie previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1567/999 allegato "A", e più specificatamente: a) organismi associativi di rappresentanza politica degli interessi regionali; b) organismi associativi di natura tecnico-scientifica; c). organismi di ricerca scientifica; d) organismi con finalità culturali. Con Deliberazione n. 1439 del 4 agosto 2009 la Regione Puglia ha riconfermato l'adesione al suddetto Centro per l'anno 2009.

Presso il Centro sono già in essere campi di conservazione di varietà classificate a rischio di erosione genetica, ai fini di utilizzazione del materiale per le azioni oggetto del presente progetto; il Centro ha inoltre costituito un supporto alla definizione dell'azione 3 della Misura 214 del PSR 2007-2013. Sussistono pertanto le condizioni di economicità e di efficacia per avvalersi della struttura in narrativa.

Le azioni elencate in narrativa sono riportate in una scheda-progetto regionale, per un costo totale di 150.000,00 euro. L'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo presentano alla Regione Puglia, Servizio agricoltura, un progetto esecutivo per l'attuazione delle azioni di rispettiva competenza.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare la scheda progetto regionale "Azioni preliminari all'attuazione della misura 214, azione 3 del Programma di Sviluppo Rurale FEASR Puglia 2007-2013, allegata alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa (allegato A, composto da n. 6 facciate) il cui costo totale ammonta ad euro 150.000,00;
- approvare il relativo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa (allegato B, composto da n. 5 facciate), da stipulare tra la Regione Puglia, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo.

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari a euro 150.000,00 (centocinquantantamila/00), trova copertura al capitolo 111032 del bilancio regionale autonomo esercizio 2009, in attuazione della L.R. 8/94. Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Agricoltura con atto dirigenziale da assumersi entro corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la scheda progetto regionale "Azioni preliminari all'attuazione della misura 214, azione 3 del Programma di Sviluppo Rurale FEASR Puglia 2007-2013, allegata alla presente deliberazione (allegato A, composto da n. 6 facciate) della quale forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente Deliberazione (allegato B, composto da n. 5 facciate) della quale forma parte integrante e sostanziale;
- di incaricare il Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione della convenzione;
- di dare mandato all'Ufficio Rogante per gli adempimenti di competenza dello stesso;
- di dare atto che il Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura con proprie determinazioni, in attuazione della legge regionale 7/97 e s.m., provvederà all'assunzione degli impegni con successivi atti entro il 31/12/2009, nel rispetto delle procedure della vigente Legge Regionale di contabilità e, comunque, entro le disponibilità del capitolo di spesa 111032 del bilancio regionale autonomo esercizio 2009, in attuazione della Legge regionale n. 8/84;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Onofrio Introna